



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA



2007-2013

AUTORITÀ DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

Piano di Azione e Coesione III Fase “Misure anticicliche e nuove azioni” – Azione 5.B.6 “ <i>Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico</i> ” – Affidamento del servizio di <u>STUDIO PER L’AGGIORNAMENTO MAPPE DI PERICOLOSITÀ IDRAULICA NEI SITI DI ATTENZIONE DEI COMUNI PRIORITARI (D.A. 07/09/2015 GURS 49 DEL 27/11/2015)</u>	
IMPORTO DELL’APPALTO: € 1.246.788,00	
CUP: G62C17000210001 CIG: 9773873726	RUP: ING. ENZO MARCO CASTROGIOVANNI DEC: ING. DANIELE ARNÒ

Procedura aperta ex artt. 28, 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016.

CAPITOLATO D’ONERI DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO
(Ing. Enzo Marco Castrogiovanni)

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	3
ART. 3 – PRODOTTI ATTESI: ELABORATI DA CONSEGNARE	4
ART. 4 – DURATA DELL’APPALTO E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	4
ART. 5 – VALORE CONTRATTUALE DELL’APPALTO	6
ART. 6 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	6
ART. 7 – REFERENTE DEL CONTRATTO	7
ART. 8 – OFFERTA	7
ART. 9 – PAGAMENTI E CONDIZIONI	7
ART. 10 – PENALI	7
ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE	8
ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	8
ART. 13 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	8
ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	9

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato d'oneri ha per oggetto l'esecuzione dello **studio per l'aggiornamento mappe di pericolosità idraulica nei siti di attenzione dei comuni prioritari**, di cui al Decreto Assessoriale 07/09/2015 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'“Aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni – Adempimenti Direttiva 2007/60/CE”.

Il servizio di che trattasi sarà erogato in favore dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia (di seguito anche Autorità o AdB, Stazione Appaltante o anche SA), le procedure di gara sono svolte dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana per l'Acquisizione di Beni e Servizi (CUC) attraverso la piattaforma SITAS.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le caratteristiche del servizio richiesto dovranno essere coerenti con gli aspetti tecnici evidenziati nella **Relazione Tecnica** di accompagnamento che qui si intende integralmente richiamata.

SITI PRIORITARI OGGETTO DI STUDIO

Si richiama la definizione di **siti prioritari** di cui al par. 2.4 della Relazione Tecnica che include due tipologie di siti:

- siti d'attenzione per inondazione (o idraulici) segnalati dai Comuni siciliani o presenti in altri database delle calamità naturali, dove si verificano dei dissesti idraulici (allagamenti di aree urbanizzate, esondazioni di corsi d'acqua, ecc.) che causano danni e rischi per la popolazione ma che, tuttora, non sono state studiate e delimitate secondo la metodologia di classificazione della Pericolosità e del Rischio del PAI;
- aree già catalogate secondo le classi di pericolosità del PAI, mediante studi trasmessi dai Comuni o varie segnalazioni, alcuni dei quali rappresentati nelle cartografie in modo approssimato, tipicamente tramite un cerchio, per i quali è necessaria la delimitazione e l'approfondimento dello studio idrologico-idraulico.

La mappa e l'elenco dei Siti d'attenzione Prioritari e delle aree oggetto degli studi sono riportati nelle Appendici 1 e 2 della relazione tecnica.

STUDI IDRAULICI

Secondo quanto descritto nei par. 3 e par. 3.1 della relazione tecnica.

SPECIFICHE DEI RILIEVI TOPOGRAFICI

Secondo quanto descritto al par. 4 della relazione tecnica.

DATI TERRITORIALI NECESSARI E METODOLOGIE DI RIFERIMENTO

Secondo quanto descritto al par. 5 della relazione tecnica.

MAPPATURA DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO IDRAULICO

Secondo quanto descritto al par. 6 della relazione tecnica.

CARATTERISTICHE DELLE ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE DIGITALI

Secondo quanto descritto al par. 7 della relazione tecnica.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Secondo quanto descritto al par. 8 della relazione tecnica.

ART. 3 – PRODOTTI ATTESI: ELABORATI DA CONSEGNARE

I prodotti attesi a seguito dei rilievi topografici eseguiti e delle valutazioni idrologico-idrauliche, da consegnare sia in forma cartacea che digitale sono i seguenti:

Elaborato tecnico	Scale di rappresentazione / Contenuti minimi	Formato	Numero di copie
Piano dei Rilievi + Relazione del rilievo topografico	1. Metodologia e strumentazione; 2. Area di indagine; 3. Documentazione fotografica	Cartaceo e Digitale	2+2
Cartografie dei rilievi topografici e DEM	- Profili longitudinali e sezioni significative alvei a varie scale di rappresentazione (1:5.000, ecc.); - Modello Digitale di Elevazione (DEM)	Cartaceo e Digitale	2+2
Relazione idrologico-idraulica del Sito d'attenzione	1. Premessa; 2. Definizione dell'ambito di studio (inquadramento territoriale, bacini idrografici, obiettivi, metodologia, ecc.); 3. Quadro conoscitivo (raccolta dati, rilievi, ecc.); 4. Analisi idrologica; 5. Analisi geomorfologica; 6. Modellazione idraulica (calcolo portate di piena, ecc.); 7. Mappe di Pericolosità e Rischio; 8. Interventi di mitigazione del rischio idraulico; 9. Conclusioni; 10. Allegati.	Cartaceo e Digitale	2+2
Cartografie delle aree a Pericolosità e rischio di alluvione	Scala 1:10.000 (ulteriori scale da utilizzare per aree poco estese 1:5.000, 1:2.000, ecc.) – ambiente GIS	Cartaceo e Digitale	2+2
Studi preliminari per inserimento piattaforma ReNDiS	Predisposizione delle schede di fattibilità per inserimento degli interventi su piattaforma ReNDiS, secondo i contenuti di cui all'art.3, co.4 del DPCM 14 Luglio 2016.	Cartaceo e Digitale	2+2
Cartografia interventi programmati	Scala 1:10.000 (ulteriori scale da utilizzare per aree poco estese 1:5.000, ecc.) – ambiente GIS.	Cartaceo e Digitale	2+2
File di input e output delle simulazioni idrauliche	Tutti i file di input necessari per eseguire le simulazioni con i software adottati e con quelli in uso presso l'Autorità di Bacino. Tutti i file di output delle simulazioni idrauliche eseguite.	Digitale	2
File shape e geodatabase delle aree a pericolosità/ rischio idraulico e degli interventi	- file in formato shp e dbf delle aree inondate per ciascun tempo di ritorno, della pericolosità e del rischio idraulico, degli elementi esposti, delle sezioni d'alveo e degli interventi programmati, organizzati in un database geo-topografico gestibile mediante sistema GIS; - raster dei risultati delle verifiche idrauliche bidimensionali (tiranti, velocità, quote idriche assolute per tutti i tempi di ritorno) in formato ASCII GRID.	Digitale	2

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

La durata dell'appalto è di complessivi 420 (*in lettere* quattrocentoventi) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della formale comunicazione di avvio da parte del RUP/DEC.

L'Aggiudicatario dovrà rispettare in linea generale il seguente cronogramma, per un totale di 14 mesi di lavoro, predisponendo una relazione preliminare al momento dell'aggiudicazione, una relazione intermedia entro 7 mesi dall'aggiudicazione e una relazione finale, completa di tutti gli elaborati, entro il 14° mese. Tutte e tre le relazioni saranno soggette ad approvazione a cura dell'Autorità di bacino.

attività	mesi															termine attività
	affidamento	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	
A.1 Esecuzione dei rilievi topografici																
A.2 Studio idrologico																
A.3 Simulazioni con modello idraulico																
A.4 Mappatura della pericolosità e del rischio idraulico da alluvioni																
A.5 Elaborazione delle schede ReNDiS																
Consegna delle tre relazioni descrittive (preliminare 0, intermedia mese 7, finale mese 14)																

L'articolazione particolareggiata delle fasi di studio e il relativo **cronogramma** di dettaglio e la durata saranno definite dall'Aggiudicatario nella **relazione preliminare** prevista. Tale relazione dovrà contenere, inoltre, l'aggregazione delle singole aree che unitariamente individuano un sito d'attenzione da studiare nel suo complesso, in termini morfologici, idrologici e idraulici, e il Piano dei Rilievi topografici. Per ciascuna di queste aree dovrà essere proposto il piano dei rilievi e l'adeguato modello idrologico/idraulico da applicare, secondo il livello di complessità e la specificità del fenomeno da studiare, come descritto nella Relazione Tecnica (par. 2.4 e 3.1 della Relazione Tecnica).

La **relazione intermedia** (fine settimo mese) dovrà commentare il progresso delle attività in corso di esecuzione e contenere i primi elaborati tecnici e cartografici (rilievi topografici, studi idrologici e idraulici, ecc.) includendo anche le mappe di pericolosità e rischio fino a quel momento elaborate.

L'Autorità di Bacino dovrà valutare le prime due relazioni per autorizzare la continuazione degli studi fino alla consegna della relazione finale. In particolare, si potranno iniziare gli studi solo dopo l'approvazione della relazione preliminare e, conseguentemente, si potrà passare alla fase conclusiva (gli ulteriori sette mesi) in seguito all'approvazione della relazione intermedia.

Eventuali ritardi rispetto a quanto indicato dall'Aggiudicatario nella relazione preliminare e accettato dall'Autorità, determineranno l'applicazione di una penale, nei modi e nei termini stabiliti dall'**art. 10**, quando non espressamente accettato dall'AdB.

Ulteriormente, al fine di consentire il monitoraggio dell'avanzamento delle attività svolte nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà produrre report periodici sullo stato di avanzamento e partecipare agli incontri convocati dall'Amministrazione quando da essa richiesto.

In aggiunta agli adempimenti obbligatori richiesti per il monitoraggio di cui al periodo precedente, potrà essere effettuato il caricamento in progress sulla piattaforma server di cui al par. 7 della relazione tecnica.

Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte dell'Amministrazione. È escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità di recedere dal contratto, anche per causa non imputabile alla Ditta aggiudicataria, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo con semplice preavviso di 60 (sessanta) giorni, senza che la Ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo qualora si decidesse l'interruzione e/o la soppressione del servizio.

ART. 5 – VALORE CONTRATTUALE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € **1.246.788,00** (unmilione duecento quarantasei settecottantotto/00). Il quadro economico risultante è pertanto quello riportato nella tabella seguente:

QUADRO ECONOMICO PER IL SERVIZIO DI "STUDIO PER L'AGGIORNAMENTO MAPPE DI PERICOLOSITÀ IDRAULICA NEI SITI DI ATTENZIONE DEI COMUNI PRIORITARI (D.A. 07/09/2015 GURS 49 DEL 27/11/2015)".			
Voce	Descrizione	Importo	Totale
A)	SOMME A BASE D'APPALTO		
1	Rilievi topografici ed elaborazione del DEM	374.036,00	
2	Studi idrologici e modellazioni idrauliche	311.698,00	
3	Mappatura pericolosità e rischio idraulico	187.018,00	
4	Schede fattibilità ReNDiS per interventi di riduzione del rischio	374.036,00	
5	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	0,00	
Totale parziale quadro A			1.246.788,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
6	Spese commissione di gara e pubblicazioni	24.000,00	
7	Pubblicità ANAC	600,00	
8	Contributi previdenziali (4% di A1+A4)	49.871,52	
9	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1%)	8.478,94	
10	IVA (22% di A + B.8)	285.265,09	
11	Imprevisti	4.996,45	
Totale parziale quadro B			373.212,00
TOTALE GENERALE inclusa IVA			1.620.000,00

ART. 6 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire per tutta la durata del contratto, quanto previsto nel contratto, alle condizioni offerte e secondo le indicazioni e specifiche riportate nel presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere la massima riservatezza e a non divulgare, per nessuna ragione, le informazioni e/o dati e/o documenti di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione delle attività professionali, impegnandosi a non comunicarli in alcun modo a terzi ed in qualsiasi forma, nonché di non utilizzarli a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'incarico. Il mancato rispetto di quanto previsto in materia di riservatezza potrà costituire causa di risoluzione immediata del contratto e richiesta di risarcimento danno. La clausola di riservatezza resta efficace anche successivamente al periodo di durata dell'incarico.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì:

- osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali sia scritte, e garantire la presenza degli operatori destinati all'esecuzione del servizio;
- munire il proprio personale che si presenterà sul luogo di lavoro di cartellino di riconoscimento;
- attenersi alle disposizioni impartite dal DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto);
- eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto con precisione, cura e diligenza;
- rispettare tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore la cui inottemperanza accertata dalla SA o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro comporterà la sospensione dei pagamenti fino a quando non sarà accertato l'assolvimento degli obblighi.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire di adempiere a tutti gli obblighi vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosene tutti gli oneri relativi ed applicando ai dipendenti, impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, le condizioni risultanti dai contratti collettivi di categoria in vigore. In caso di subappalto, la Ditta Aggiudicataria è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte del subappaltatore nei confronti del personale da questi impiegato per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ART. 7 – REFERENTE DEL CONTRATTO

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare, all'atto della sottoscrizione del contratto, il nominativo della persona cui sarà attribuita la funzione di Referente, quale figura di collegamento con la SA.

ART. 8 – OFFERTA

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche stabilite nel presente Capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, secondo le specifiche di dettaglio contenute nella **Relazione tecnica**.

L'offerta si intende inclusiva di ogni costo direttamente o indirettamente correlato con l'erogazione dei servizi richiesti con il presente Appalto.

Le modalità per la presentazione dell'offerta tecnica e di quella economica sono descritte e regolamentate dal **Disciplinare di gara**.

ART. 9 – PAGAMENTI E CONDIZIONI

L'importo complessivo per i servizi oggetto dell'appalto verrà corrisposto in due soluzioni nelle condizioni descritte qui di seguito.

Il 35% dell'importo totale del servizio oggetto dell'appalto verrà liquidato a seguito di fattura che il fornitore potrà emettere previo benestare del RUP dopo che siano state completate le seguenti attività:

- consegna della relazione intermedia con i relativi contenuti tecnici e allegati secondo il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente capitolato, così come definito dall'Aggiudicatario nella relazione preliminare;
- verifica di conformità, ai sensi dell'Art. 102 del Dlgs. 50/2016 da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'importo residuo, pari al 65% dell'importo di aggiudicazione verrà liquidato a seguito di fattura che il fornitore potrà emettere previo benestare del RUP dopo che siano state completate le seguenti attività:

- consegna della relazione intermedia con i relativi contenuti tecnici e allegati secondo il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente capitolato, così come definito dall'Aggiudicatario nella relazione preliminare;
- verifica di conformità, ai sensi dell'Art. 102 del Dlgs. 50/2016 da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 10 – PENALI

Nell'ambito del servizio oggetto dell'appalto, per ogni prestazione richiesta, riportata nel presente Capitolato e non erogata nei termini previsti secondo quanto riportato al succitato art. 4, verrà applicata, per ogni giorno solare di ritardo, una penale pari all'0,05% del valore dell'intera fornitura.

La SA si riserva di applicare la penale, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dalla Ditta, da questa comunicate alla SA nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi.

Nell'ambito della fornitura dei servizi oggetto dell'appalto, la Ditta si dovrà attenere per tutta la durata contrattuale a quanto riportato nel presente capitolato in cui sono indicate le relative penali.
Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, la SA si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civile.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., dovrà presentare una garanzia a titolo di "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Detta garanzia, dovrà essere prodotta obbligatoriamente in originale con espressa menzione dell'oggetto, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui il Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti del Committente.

E' facoltà del Committente non richiedere la cauzione definitiva qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 103, comma 11, del Codice.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

ART. 13 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare al Committente, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti al Committente, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Il Committente procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Patto di Integrità e del Protocollo di legalità;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'Art. 3 della legge n. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. N 187/2010;
- nel caso in cui il legale rappresentante, ovvero uno dei dirigenti della Ditta aggiudicataria sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi dell'Art. 2 della Legge regionale 20 novembre 2008 n. 15 e ss.mm.ii.;
- accertamento di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del DPR n. 252/1998;
- nel caso di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La risoluzione in tali casi opera allorché il Committente comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

La risoluzione comporterà l'incameramento da parte del Committente, a titolo di penale, della cauzione definitiva. Con la risoluzione del contratto sorgerà per l'Amministrazione, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente. A quest'ultimo saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nulla sarà corrisposto nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esimerà l'Aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto. È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di agire per il risarcimento di ogni ulteriore danno subito o spesa sostenuta.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, dedotte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti. Il Committente, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

Inoltre, qualora per motivi d'urgenza, al fine di potere dare immediata esecutività al contratto impegnando sul bilancio della Regione Siciliana le relative somme entro il corrente esercizio finanziario, il contratto è stipulato in pendenza delle verifiche delle dichiarazioni dei requisiti generali, le cui risultanze dovessero rilevare motivi ostativi all'affidamento, il Committente procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso l'Aggiudicatario ha il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni già espletate su ordine del Responsabile unico del procedimento.